



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza STRAORDINARIA - Seduta di SECONDA Convocazione

ADOZIONE VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE ED AL PIANO DEI SERVIZI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE. VARIANTE N. 04.

Nr. Progr. **36**

Data 05/08/2020

Seduta Nr. 4

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE Presso la SALA CONSILIARE, oggi **05/08/2020 alle ore 20:00** in adunanza Straordinaria di SECONDA Convocazione previo invito con allegato l'ordine del giorno, fatto pervenire al Sindaco ed ai Consiglieri Comunali nei modi e nei tempi previsti dallo Statuto Comunale e dal Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risultano presenti/assenti per la trattazione del punto n. 13 dell'O.d.G. i seguenti consiglieri:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
BERTOCCHI CAMILLO	SINDACO	Presente	
RUGGERI PIETRO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
ANELLI ROBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
BONOMI ELENA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
ZANCHI GIOVANNA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
CARLESSI MARIANGELA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
CONTESSI MANENTI ROBERTA ANGELICA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
CURNIS ERIKA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
LORENZI AIMONE ANDREA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
BIAVA SIMONE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
BERGAMELLI LORENZO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
VOLPI VLADIMIRO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
FIACCADORI SIMONETTA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
MARENZI ANGELO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
GREGIS ANGELO	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
ZANCHI MARIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
LUDRINI FRANCESCO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Totale Presenti	14	Totale Assenti	3

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa MOSCATO GIOVANNA, il quale sovrintende alla redazione del presente verbale.

In qualità di SINDACO, il Sig. BERTOCCHI CAMILLO, constatata la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **36** del **05/08/2020**

Numero Proposta **40** del **22/07/2020**

Area: AREA V - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUAP

OGGETTO

ADOZIONE VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE ED AL PIANO DEI SERVIZI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE. VARIANTE N. 04.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

<p>IL RESPONSABILE DELL'AREA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Non Favorevole</p> <p>Data 31/07/2020</p> <p>SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa MOSCATO GIOVANNA</p>
<p>IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI</p>	<p>IN SOSTITUZIONE DEL RESPONSABILE DI AREA V NOMINATO AUTORITA' COMPETENTE VAS</p> <p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:</p> <p><input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Non Favorevole <input checked="" type="checkbox"/> Non Dovuto</p> <p>Data 31/07/2020</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO PROGRAMMAZIONE CONTROLLO GAROFALO CETTINA</p>

SI DA' ATTO che, per lo svolgimento della presente seduta "in presenza" presso la Sala consiliare, tutti i Consiglieri comunali, il Sindaco, il Segretario Generale ed il pubblico si sono attenuti scrupolosamente alle prescrizioni e norme vigenti, per la prevenzione del contagio Covid-19, in termini di accesso alla Sala e distanziamento fra i presenti.

VISTI i pareri espressi dai Responsabili di Area ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., come riportati in allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 56 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale il presente verbale riporta la "sintesi" del dibattito consiliare, demandando ad apposita apparecchiatura informatica la registrazione integrale del dibattito ed al quale si fa espresso rinvio per tutto quanto qui non riportato. Il file audio è depositato presso la segreteria comunale e ciascun consigliere o membro della giunta potrà richiederne l'ascolto o copia del medesimo, secondo le forme prescritte per il diritto di accesso.

Prende la parola il Sindaco Bertocchi, per relazionare sulla proposta di variante urbanistica partendo dal nuovo concetto di "urbanistica" ritenuto sempre più correlato al principio del "riuso del territorio" e non più al "consumo del suolo". In riferimento alla Variante n. 4 posta in approvazione, il Sindaco precisa che trattasi di una variante del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole e non già anche del Documento di Piano. Evidenzia che trattasi di modifiche limitate, riguardanti 16 ambiti, con adeguamento della componente geologica del PGT. Rimarca gli obiettivi principali della variante quali quello di correggere, adeguare ed integrare le previsioni urbanistiche relative agli ambiti del tessuto urbano consolidato, in risposta ai suggerimenti ed alle proposte pervenuti a seguito dell'avvio del procedimento; evitare il consumo di nuovo suolo; integrare e correggere la componente normativa del PGT in riferimento a tematiche specifiche che nel corso della gestione del Piano non si sono rivelate sufficientemente esaustive; adeguare gli atti di PGT alla Direttiva Europea 2007/60/CE; ridefinire le aree ricomprese all'interno del PLIS Naturalserio in considerazione all'individuazione di nuove strategie ed obiettivi di tutela delle aree rurali di interesse paesaggistico, anche in considerazione delle disposizioni testamentarie del dott. Giusi Pesenti che non solo prevedono l'inclusione del patrimonio ereditato nel Plis, ma auspicano anche l'estensione del medesimo fino ai confini del Parco dei Colli, desiderio che viene dunque assolto con la proposta di adozione della variante. Relaziona quindi sui riferimenti volumetrici della variante e dettaglia la variante stessa, con riferimento ai 16 ambiti territoriali. Illustra poi le modifiche alla normativa di Piano ed a quella delle aree interessate del PLIS "Naturalserio". Infine, relaziona sulla modifica alla componente geologica di Piano.

Di seguito, chiede ed ottiene la parola il consigliere comunale sig. Ludrini F., il quale dichiara di condividere le scelte riferite alla componente geologica ed all'ampliamento delle aree PLIS, mentre esprime perplessità, a nome del proprio Gruppo consiliare, sulle nuove edificazioni previste dalla variante. Fa rilevare che le sue perplessità afferiscono al bilancio volumetrico complessivo visto che i piani attuativi scaduti o non attuati, in sede di revisione del PGT, potrebbero essere riconfermati.

Il Sindaco fornisce in merito le opportune precisazioni, sottolineando innanzitutto che la definizione di "consumo di suolo" si riferisce esclusivamente alle aree poste al di fuori del tessuto urbano consolidato, mentre con la variante in adozione si sta trattando di aree interne al tessuto urbano consolidato e che pertanto, per definizione, le stesse non determinano consumo di suolo. Precisa poi che dopo l'approvazione del PTCP dovrà essere fatta un'analisi importante su quelle che sono le previsioni urbanistiche, in quanto se si è in presenza di un piano attuativo approvato ma caducato, sarà improbabile poterlo confermare. Fa rilevare che non vi è la necessità di aumentare le volumetrie, bensì sollecitare quei piccoli interventi, ritenuti significativi, in luogo di quelli che invece, pur risultando previsti da molto tempo, ad oggi non sono stati realizzati. Rimarca che quella posta in adozione non è da considerarsi una variante strategica, la quale invece potrà avvenire solo dopo l'approvazione del PTCP.

Quindi, la parola passa al consigliere comunale sig.ra Fiaccadori S., la quale dà lettura della dichiarazione di voto contrario, a nome del proprio Gruppo consiliare, facendo rilevare che, a suo dire, la variante in parola non può definirsi "a consumo di suolo zero", in quanto programmata con la logica dell'erosione degli spazi verdi che oggi insistono nel tessuto insediativo urbano. Evidenzia che la Variante posta in adozione apre la strada ad un'ulteriore cementificazione futura dei versanti della collina, contro ogni logica di tutela del verde, forestazione urbana e tutela ambientale. Si riferisce, in particolare, all'aumento volumetrico (ritenuto di circa 11mila mc) previsto per gli Ambiti 3, 4, 5, 6, 7, 10 e 12; a tal fine, passa alla lettura di quanto riportato nelle schede tecniche di variante. Sottolinea l'utilità del verde pubblico, ma anche del verde privato necessario alla qualità della vita della Città. Continua la sua dichiarazione di voto, ritenendo la Variante una scelta derivante dalle richieste di privati e non già dall'interesse pubblico; rileva quale unico elemento significativo della variante l'ampliamento del PLIS, come disposto dal dott. Pesenti attraverso le disposizioni testamentarie. Lamenta la mancata istituzione da parte dell'Amministrazione di una Commissione di lavoro sulla salvaguardia del territorio e l'istituzione di una zona tutelata, come avanzata dal gruppo di minoranza già nel 2016. Conclude l'intervento,

ribadendo che l'Amministrazione ha raccolto le pur legittime richieste dei cittadini presentando al Consiglio Comunale una Variante che ha come risultato il deperimento dell'interesse pubblico, l'incremento dell'edificabilità e di carico urbanistico e l'incentivazione della nuova costruzione. Annuncia conseguentemente voto contrario del proprio Gruppo.

Replica immediatamente il Sindaco, sottolineando che l'illustrazione della Variante da lui stesso fatta in apertura del dibattito consiliare rileva esattamente il contrario, rispetto a quanto dichiarato dal consigliere Fiaccadori; precisa che i numeri riportati dal consigliere sono del tutto errati: "a fronte di 10.000 metri cubi ce ne sono, di fatto, 47.000 in meno". Ribadisce che trattasi di volumi davvero limitati, se si pensa che i circa 400 metri cubi, riferiti a 7-8 ambiti di intervento, coincidono alla capacità edificatoria di una villetta. Rimarca che oggi sono state accolte proposte non dissimili da quelle che anche il consigliere Fiaccadori, unitamente al suo gruppo, approvò nel 2014. Evidenzia come l'urbanistica, il governo del territorio, siano inscindibilmente correlati ad istanze di privati, da cui ne discende poi un disegno pubblico, Sottolinea la diversa finalità del "Piano dei Servizi" deputato al governo dei servizi pubblici e del "Piano delle Regole", che di fatto, definisce le regole per l'edificazione privata. Riferendosi ai passaggi da zona B1 a zona B2, evidenziati dal consigliere Fiaccadori nel corso del proprio intervento, precisa che trattasi di una modifica della modalità di intervento lasciando inalterato l'ambito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione illustrativa dell'argomento in esame, a cura del Sindaco;

UDITO il dibattito consiliare;

RICHIAMATE:

- la deliberazione C.C. n. 77 del 28.12.2019 ad oggetto "Approvazione Documento unico di programmazione (DUP) 2020-2022", esecutiva a termini di legge;
- la deliberazione di C.C. n. 78 del 28.12.2019 ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione finanziario 2020/2022", esecutiva a termini di legge;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 31/01/2020 ad oggetto "Approvazione del piano esecutivo di gestione – parte contabile 2020/2022 per il periodo 01.02.2020 – 31.12.2020 (art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000), dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTI:

- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Statuto Comunale;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 recante “Legge per il governo del territorio” e successive modifiche e integrazioni;

PREMESSO che il Comune di Alzano Lombardo è dotato di Piano di governo del Territorio, definitivamente approvato con deliberazione C.C. n. 63 in data 15/12/2014;

ATTESO che con DGC n. 153/2017 l’Amministrazione Comunale, ha avviato un procedimento di Variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del PGT vigente, manifestando la volontà di procedere ad un aggiornamento delle previsioni urbanistiche definite dal vigente PGT attraverso una Variante urbanistica che introduca trasformazioni di lieve entità, non incidenti in maniera significativa sulle scelte di indirizzo tracciate dal vigente strumento urbanistico, ponendo particolare attenzione:

- alle richieste inoltrate durante la fase di osservazioni al PGT oggi vigente non oggetto di accoglimento in quanto demandate a successivi approfondimenti e più complete valutazioni anche sotto il profilo delle ricadute ambientali (VAS);
- alle esigenze manifestate dai cittadini attraverso l’inoltro al protocollo comunale di richieste di variante allo strumento urbanistico successivamente all’approvazione del vigente PGT, ovvero, a seguito dell’avvio di procedimento di cui alla DGC 229/2015;
- ai suggerimenti e proposte che saranno acquisite a seguito dell’avvio del procedimento di cui alla citata deliberazione;
- alle scelte correlate alla pianificazione / gestione dei servizi anche di livello sovracomunale;
- alle modalità di tutela delle aree collinari esterne al tessuto urbano consolidato;
- alle modifiche normative che si ritenessero opportune al fine di consentire una più efficace attuazione delle previsioni delineate dal Piano;

RILEVATO inoltre:

- che con determinazione n.934 del 21/12/2018 è stato affidato l’incarico per l’aggiornamento della componente geologica dello strumento urbanistico, al fine di recepire i contenuti del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), in attuazione della Direttiva Europea 2007/60/CE (c.d “Direttiva alluvioni”);
- che riguardo alla procedura da adottare per la correlata modifica dello strumento urbanistico, come stabilito dall’articolo 10, comma 1, lettera d), della l.r. 12/05, le aree a pericolosità e vulnerabilità geologica, idrogeologica e sismica, nonché le norme e le prescrizioni ad esse associate, sono definite nel Piano delle regole, del quale fanno parte i seguenti elaborati:
 - Carta di Sintesi
 - Carta dei Vincoli
 - Carta di Fattibilità
 - Carta del Dissesto con legenda uniformata a quella del PAI; Carta PAI – PGRA (laddove presenti)
 - Norme geologiche di Piano
- che pertanto, le varianti di adeguamento dello strumento urbanistico comunale alle disposizioni del PAI e del PGRA, purché non comportanti modifiche alle previsioni del documento di piano, si qualificano come varianti al piano delle regole e di conseguenza non richiedono l’espressione del parere di compatibilità con il PTCP/PTM o con il PTR, dovuto invece in caso di variante al Documento di Piano ex art. 13, commi 5 e 8, della l.r. 12/05 (cfr. DGR 2 agosto 2018 - n. XI/470);

RICHIAMATA la DGC n. 61/2020 ad oggetto “Variante al piano delle regole ed al piano di servizi del piano di governo del territorio: nomina nuova autorità procedente e competente per la VAS e individuazione progettista della variante (parziale rettifica DGC 153/2017) con la quale:

- è stato incaricato l’arch. Silvano Armellini, in qualità di Responsabile dell’Area V - Urbanistica, Edilizia Privata, SUAP, per la predisposizione degli atti di pianificazione della variante in oggetto;
- è stato nominato, quale Autorità Procedente nelle procedure di Verifica di Assoggettabilità a VAS della variante urbanistica di cui alla precitata DGC 153/2017, il Responsabile dell’area V;
- è stato nominato l’ing. Elisabetta Nani, funzionario assegnato all’area V, quale Autorità Competente nelle procedure di Verifica di Assoggettabilità a VAS della variante urbanistica di cui alla precitata DGC 153/2017, coadiuvata, per la redazione del Rapporto Preliminare e per le attività amministrative correlate al procedimento, dal dott. Andrea Brambati (giusta determinazione del Responsabile dell’Area II n. 837 del 04/12/2019);

RICHIAMATA la determinazione n.273/2020 con la quale, in ossequio a quanto definito nella Deliberazione Giunta regionale 25 luglio 2012 - n. 9/3836 recante “Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u – Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di Piani e Programmi (VAS) – Variante al piano dei servizi e piano delle regole, l’autorità procedente, d’intesa con l’autorità competente ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati;

DATO ATTO CHE:

- A seguito della valutazione dei suggerimenti e proposte pervenute da parte di soggetti interessati, nonché di proprie valutazioni in ordine alla necessità di apportare agli atti di PGT lievi modifiche necessarie ad una migliore attuazione delle previsioni di piano, l’Amministrazione Comunale ha condiviso con i progettisti incaricati la proposta di variante (Variante n. 4);
- Che tale proposta ha inteso perseguire i seguenti obiettivi:
 - Correggere, adeguare ed integrare le previsioni urbanistiche relative agli ambiti del tessuto urbano consolidato, in risposta ai suggerimenti ed alle proposte pervenuti a seguito dell’avvio del procedimento e ritenuti coerenti con le finalità indicate nella precitata deliberazione di Giunta Comunale.
 - Evitare il consumo di nuovo suolo, non approvando richieste di nuova edificazione e/o più in generale di modifiche agli atti di PGT, che determinino la riduzione di aree agricole.
 - Integrare e correggere la componente normativa del PGT in riferimento a tematiche specifiche e/o puntuali che nel corso della gestione del Piano non si sono rivelate sufficientemente esaustive o che non si dimostrano, oggi, pienamente adeguate a consentire l’attuazione del disegno urbanistico tracciato dal PGT.
 - Non modificare in modo significativo l’impianto normativo del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole, demandando ad un momento successivo la revisione delle norme tecniche di attuazione degli atti di PGT anche in relazione agli obblighi derivanti dalla disciplina urbanistica nazionale e regionale intervenuta.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 36 DEL 05/08/2020

- Adeguare gli atti di PGT alla Direttiva Europea 2007/60/CE 5) Ridefinire le aree ricomprese all'interno del PLIS Naturalserio in considerazione all'individuazione di nuove strategie ed obiettivi di tutela delle aree rurali
- in data 18/06/2020 è stato depositato il Rapporto Preliminare e dell'avvenuto deposito è stata data comunicazione ai soggetti interessati dal procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS
- nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS, sono pervenuti n. 7 contributi da parte dei soggetti interessati che sono state oggetto di valutazione dell'autorità competente che, di concerto con l'autorità procedente, con determinazione n. 469/2020 ha disposto l'esclusione dalla Procedura di Vas la Variante n. 4 al PGT vigente;

VISTI gli elaborati e documenti costitutivi la variante n. 4 al PGT vigente, depositati agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale e già pubblicati integralmente sul sito internet comunale, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di seguito elencati:

Relazione variante VAR4

Piano dei Servizi

TAV B1-1 VAR 4 variante
TAV B1-1 VAR 4 vigente
TAV B1-2 VAR 4 variante
TAV B1-2 VAR 4 vigente
TAV B1-3 VAR 4 variante
TAV B1-3 VAR 4 vigente

Piano delle Regole

TAV C3-1 VAR 4 variante
TAV C3-1 VAR 4 vigente
TAV C3-2 VAR 4 variante
TAV C3-2 VAR 4 vigente
TAV C3-3 VAR 4 variante
TAV C3-3 VAR 4 vigente
TAV C4 VAR4

Componente geologica di Piano

Relazione illustrativa
Tav. 1A - Carta P.A.I. - P.G.R.A. – nord
Tav. 1B - Carta P.A.I. - P.G.R.A. – sud
Tav. 2A - Carta del rischio – nord
Tav. 2B - Carta del rischio – sud
Tav. 3A - Carta dei vincoli – nord
Tav. 3B - Carta dei vincoli – sud
Tav. 4A - Carta di sintesi – nord
Tav. 4B - Carta di sintesi – sud
Tav. 5A - Carta della fattibilità geologica – nord
Tav. 5B - Carta della fattibilità geologica – sud

PRESO ATTO che il presente provvedimento non produce riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTI gli elaborati e documenti inerenti il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS relativi alla variante n. 1/2020, depositati agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, di seguito elencati:

- Rapporto Preliminare
- Determinazione n. 469/2020 di esclusione dal procedimento di VAS;

Con voti favorevoli n. 10 (dieci), voti contrari n. 04 (quattro – consiglieri sigg.ri Fiaccadori, Marenzi, Zanchi M. e Ludrini), nessuno astenuto, resi ed espressi per alzata di mano da parte dei n. 14 (quattordici) presenti in Aula, compreso il Sindaco,

D E L I B E R A

DI ADOTTARE, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della Legge Regionale 12/2005 la Variante n. 4 PGT vigente del Comune di Alzano Lombardo, come da elenco indicato in premessa;

DI DISPORRE, come prescritto, la pubblicazione degli atti inerenti e conseguenti la presente deliberazione nelle forme previste dalla Legge Regionale 12/2005 con particolare riferimento agli adempimenti previsti dall'art.13 comma 4;

DI DARE ATTO che la presente variante non costituisce modifica al Documento di Piano e pertanto non si dovrà procedere alla richiesta di parere di competenza ad ATS e Arpa né si dovrà acquisire il parere di compatibilità con il vigente PTCP;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non produce riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DI NOMINARE responsabile del procedimento il Responsabile dell'Area V e di demandare allo stesso tutte le attività necessarie a dare attuazione a quanto disposto con la presente deliberazione.

Con successiva e separata votazione, la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. N. 267/2000, viene **dichiarata immediatamente eseguibile**, con voti favorevoli n. 10 (dieci), voti contrari n. 04 (quattro – consiglieri sigg.ri Fiaccadori, Marenzi, Zanchi M. e Ludrini), nessuno astenuto, resi ed espressi per alzata di mano da parte dei n. 14 (quattordici) presenti in Aula, compreso il Sindaco.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 36 DEL 05/08/2020

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
CAMILLO BERTOCCHI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA GIOVANNA MOSCATO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).